INAMA

I PALCHI

"I Palchi" del Monte Foscarino è un'espressione geografica usata per indicare una serie di ampi terrazzamenti su cui dimorano vecchie pergole di Garganega. Dal 2019 raccogliamo l'uva delle migliori micro-parcelle per ricercare la massima purezza della varietà; il vino ottenuto si è subito presentato come un unicum.

Denominazione
Soave Classico D.O.C. – Unità Geografica Aggiuntiva "Foscarino"

Annata
2022

Varietà e sistema di allevamento
Garganega allevata a Pergola Veronese

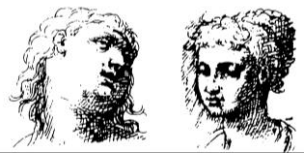
Altitudine ed esposizione
200 mt s.l.m. – Est - Nord/Est

Suolo
Basalto Lavico (Vulcanico)

Età dei Vigneti
Dai 30 ai 70 anni

Superficie Vitata
Raccolta parcellare su 17 ha

INAMA



Vinificazione e Affinamento

Una volta giunti in cantina, i grappoli vengono raffreddati e viene effettuata una selezione manuale degli acini. Segue una breve macerazione in pressa. Palchi 2022 proviene da un assemblaggio di diverse parcelle vinificate in acciaio (55%) e botte grande (45%).

Note di Degustazione

Equilibrio ed eleganza sono le note distintive di questo vino. La purezza del frutto esprime al meglio le caratteristiche dell'Unità Geografica Foscarino: un frutto nobile che svela già al naso una complessità aromatica rara. Il palato è un susseguirsi di sensazioni fresche e sapide, in cui si distinguono fiori bianchi e note di cedro con richiami di pietra focaia.

Storia dell'etichetta

L'etichetta riporta uno studio scientifico dell'eclisse di luna, un evento piuttosto raro, ma visibile ad occhio nudo. Può accadere infatti che la luna venga eclissata in presenza del sole, quando entrambi appaiono vicino all'orizzonte: la terra, trovandosi al centro tra il sole e la luna, getta un cono d'ombra che oscura il satellite. Quando la luna è interamente nel cono d'ombra, si parla di eclisse totale, mentre quando ne è all'esterno, ovvero nel cono di penombra, si parla di eclisse parziale. Il disegno è tratto da un'incisione dalla rivista londinese "Universal Magazine of Knowledge and Pleasure" Vol. XXXIV del 1764, un mensile di arte e scienza che voleva essere sia istruttivo che di intrattenimento per "nobili, mercanti, contadini e uomini d'affari".